Abbiamo appena commentato, nella nostra rivista, il testo di **Sofia Gnoli** “**Archeologia della moda”** in cui l’autrice ci spiega come la storia sta entrando sempre di più nella moda, ci parla di archivi, heritage, presenza di abiti iconici in musei dedicati genericamente alle arti, musei pubblici e privati cioè specifici di un brand, mostre ecc, che accompagnano e cercano di conservare oggi, la storia di una maison. Ultimamene stiamo assistendo al fenomeno delle celebrazioni di date importanti della storia di un marchio. Queste rappresentano un modo per far conoscere la storia dell’azienda, mostrarne l’heritage, evidenziarne anche l’evoluzione tecnica e stilistica e quindi la validità attuale.

E’ di questi giorni la notizia che il 2026 cade il 60° anniversario della **Maison Anna Marchetti** fondata nel 1966 a Modena. Stile, creatività e innovazione**,** lungo questi 60 anni la hanno resa una eccellenza italiana tanto da essere iscritta al Registro dei Marchi Storici d’Interesse Nazionale.

E’ nel 1966 a Modena, che dall’abilità e dalla persistente volontà di una giovane stilista modenese innamorata della moda e del bello, nasce la ditta di abbigliamento **ANNA MARCHETTI** che presto si afferma a livello nazionale e internazionale. Negli anni ‘80 la stilista ed imprenditrice incrementa il già affermato prestigio personale e della azienda con la fondazione di un’altra attività che produce accessori e che ha il compito di completare il total look delle creazioni della stilista modenese, con la realizzazione di cinture, borse, scarpe, tutti accessori, che si coordinano con le tre linee di abbigliamento dell’**ANNA MARCHETTI GROUP**. I materiali usati si distinguono per raffinatezza e comfort, ed ogni capo è perfettamente coordinabile nello stile e nei colori con una vasta gamma di accessori.
Le tre linee a cui abbiamo accennato sono:
La prima linea, **ANNA MARCHETTI**, è una linea di abiti da cerimonia, per la donna elegante e giovane il cui target va dai 25 anni in su.

Dall’ intuizione di **Jessica Giuliani**, figlia di Anna Marchetti, si devono la vena innovativa ed il respiro vivace delle nuove collezioni, così nasce **JESSY**: *“PER CHI VUOLE LA LUNA”*, come suggerisce il logo del *brand*. Questa é una linea pensata per la donna giovane e di tendenza, moderna nello stile e curata nei dettagli.
Infine, la collezione **VILLA FRETO** trae origine dal nome di una Villa di proprietà della stilista a Modena; è una linea di alta moda, creata per occasioni importanti e serate speciali.

Il 60° anniversario della Maison Anna Marchetti si configura come un omaggio alla città di Modena, ai suoi saperi artigiani e alla moda intesa come linguaggio culturale capace di unire generazioni. Sarà celebrato attraverso due eventi principali.

La mostra **“A Modo Mio – Anna Marchetti 60 anni di Eleganza**”.
Dal 24 gennaio al 15 febbraio 2026, la Chiesa della Fondazione San Carlo di Modena ospiterà un percorso immersivo tra abiti iconici, materiali d’archivio, immagini e testimonianze d’epoca che raccontano sei decenni di moda. Gli abiti – autentici testimoni del meglio della sartorialità italiana – dialogano con immagini, tessuti, archivi e suggestioni d’epoca, restituendo la visione e l’eleganza senza tempo della stilista.La mostra aperta al pubblico rappresenta inoltre un progetto dal forte valore educativo per giovani studenti**:** oltre 40 classi degli istituti modenesi parteciperanno in visita guidata, confermando il ruolo della mostra come strumento didattico e di ispirazione per le nuove generazioni.
Il secondo appuntamento il 7 febbraio 2026, sarà la serata evento “La Voce della Moda”, al Teatro San Carlo di Modena, su invito. Un viaggio emozionale che intreccia moda, musica e narrazione; prevede un talk con la stilista Anna Marchetti, intervistata dal giornalista Ettore Tazzioli; la partecipazione di Silvia Mezzanotte, storica voce dei Matia Bazar; la partecipazione dell’attore Savino Paparella.

Anna Marchetti courtesy Anna Marchetti

Anna Marchetti courtesy Anna Marchetti

Anna Marchetti courtesy Anna Marchetti

60° Anna Marchetti 2026courtesy Anna Marchetti